

Completata la lettura dei dati di giovani iscritti alle liste speciali

In tutta la regione il 55% sono ragazze

La prima graduatoria entro dieci giorni

Presentate in tutto 14.208 domande - Un invito agli enti locali del compagno Fabbri, presidente della commissione consiliare «Progetto giovani», a presentare entro il 5 settembre i piani per l'occupazione giovanile

ANCONA - E' sorprendente (ora che si conoscono i dati definitivi dell'iscrizione alle liste speciali) constatare come negli ultimi giorni le domande, nella nostra regione siano lievitare in maniera così impressionante. Fino a ieri, da alcune rilevazioni ufficiali, si credeva che il tetto massimo raggiungibile nelle graduatorie sarebbe stato attorno alle 10 mila iscrizioni. Poi si è constatato che nelle Marche sono stati ben 14.208 giovani che hanno partecipato alla stesura di questa prima graduatoria. Un dato, quindi, al di là di ogni previsione. Se c'è un altro elemento che può essere subito rilevato è la grande risposta data dalle donne in questa graduatoria: delle oltre 14.000 domande ben il 55 per cento è rappresentato appunto da giovani donne. In tutte le province questa proporzione è regolarmente rispettata, e le donne sono, da Ascoli a Pesaro, di gran lunga più numerose degli uomini.

«C'è un impegno - ha concluso Fabbri - più volte riaffermato che riguarda direttamente la Regione, perché oltre ad elaborare programmi, approvati e membri della segreteria regionale del PCI ha dichiarato che non si limiterà ad occuparsi dei giovani alla ricerca di un posto di lavoro costituisse il giusto corrispettivo all'impegno e alla serietà che hanno animato fin dal primo momento la Regione.

«Un risultato assai importante - ha proseguito la compagnia che risponde solo ai tentativi strumentali di chi tende a presentare i giovani cogliendone gli aspetti più negativi. C'è poi un altro fatto che va messo in evidenza: in questa situazione di crisi ed anche di sfiducia, oggi qui a Pesaro, troviamo lavoratori e giovani disoccupati insieme, strutture sindacali e Leghe dei disoccupati a fianco a fianco per una lotta comune».

Da ieri, a parte una pausa per il Ferragosto, è cominciato il lavoro per la formazione delle graduatorie. Entro la fine del mese si potranno avere i dati riguardanti le fasce di età degli iscritti e constatare quindi quanti di essi erano già iscritti nelle liste speciali. Ora, dopo l'atmosfera quasi elettorale, resta il grosso problema dell'inserimento nel lavoro. «Una precisa collocazione nel settore dell'industria che risente della crisi generale del Paese - ci ha detto il vice direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro - vaste possibilità potrebbe offrire l'agricoltura e penso che le Cooperative siano il mezzo migliore per questa collocazione. Alcune interessanti iniziative sono state già prese dagli Enti locali (assistenza ai malati, agli anziani). La Regione e questo stesso ufficio hanno fatto delle «avances» anche con le associazioni degli industriali e fra non molto dovremo conoscerne gli orientamenti».

Record d'iscrizioni in tutto il Piceno
ASCOLI PICENO - 2862 sono i giovani della provincia di Ascoli Piceno che complessivamente si sono iscritti alle «liste speciali» per il prescrivimento al lavoro. Di essi 1339 sono uomini, 1523 donne. Il «record» di iscrizioni, se così si può chiamare, spetta alla città di Ascoli Piceno che registra da sola ben 990 (489 uomini e 501 donne). Seguono poi, in ordine di importanza, San Benedetto del Tronto con 319 iscrizioni (133 uomini, 186 donne). Fermo con 304 (150 uomini e 154 donne), Porto San Giorgio con 100 e con la parità tra uomini e donne, Offida con 73 (42 uomini e 31 donne). I paesi della comunità montana del Tronto, esclusa Ascoli, registrano 175 iscrizioni (93 uomini, 82 donne), quelli della comunità montana 197 (91 uomini, 106 donne).

A Ghilardino, dopo due anni di lotte

La giovane coop agricola vince la diffidenza di tutto un paese

I diciotto soci sono già al lavoro per mettere a coltura gli ultimi 60 ettari ottenuti in affitto dagli enti pubblici

FOSSOMBRONE - I 18 soci della cooperativa braccianti di Ghilardino sono già al lavoro per la messa a coltura degli ultimi 60 ettari concessi in affitto dagli enti pubblici. Sono al lavoro anche per la presentazione di un piano di ricoverazione colturale in grado di occupare i giovani disoccupati occupazionale in agricoltura, stabile.

Risolta a Pesaro la vertenza Universal

PESARO - La lunga vicenda che ha trovato i lavoratori occupati nella azienda Universal impegnati per la messa a coltura di lavoro minacciato dalla decisione di chiusura della ditta Vanzolini-Berlini, si è positivamente conclusa con la piena salvaguardia dell'occupazione. L'impegno e la lotta dei lavoratori (sostenuti dagli altri lavoratori della zona e dalla popolazione), affiancati dalle organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL (FILT), che avevano raggiunto i loro obiettivi di accesa tensione culminati nell'assemblea permanente che si è protratta per oltre un mese, ha portato a scongiurare ancora una volta le tesi padronali di «abbandono della piazza» nel momento in cui i profitti subiscono una flessione per oggettive difficoltà di mercato.

ro che dovrebbe recuperare l'agricoltura, a quel ruolo che le compete per una sua saldatura nel territorio dell'industria - ci dice il compagno Costantini, presidente della Camera del Lavoro che, insieme alla Federmezzadri CGIL, ha in questi giorni, in modo positivo, la vertenza per il recupero delle terre incolte o malcoltivate di proprietà degli enti pubblici.

«Un ruolo positivo ha assunto la comunità montana acquistando i terreni dell'IRAB e passandoli in affitto alla cooperativa».

Ma intanto la cooperativa di Ghilardino è una realtà operativa che sta svolgendo un concreto lavoro di sviluppo della cooperazione nel territorio a livello di tutta la comunità montana. «Metano» per la aggregazione delle forze presenti in agricoltura, che permette una conduzione delle terre diverse, più produttiva e più remunerativa, continua il compagno Costantini.

coltura e le attività industriali ad essa collegate». E si sa che un reinserimento dei giovani nell'agricoltura avviene con la prospettiva di un'attività costante, sociale e di un giusto reddito. Si sa anche che questo è possibile con un utilizzo diverso delle terre e una diversa forma di conduzione. Il recupero degli ultimi 60 ettari da parte della cooperativa braccianti di Ghilardino ha riprodotto alla terra quattro giovani componenti familiari che ne erano fuori.

Tra gli altri risultati (passati avanti per il superamento della mezzadria) contributo per la risoluzione della crisi economica del paese e della zona, ecc.) questo non ci sembra di minore conto.

Un bilancio dell'esperienza della FGCI di Ascoli

Primo festival della gioventù tra contraddizioni e speranze

ASCOLI PICENO - Ha avuto luogo il primo festival provinciale della gioventù che la FGCI di Ascoli ha vissuto nel campo del festival dedicati ai giovani. Siamo partiti con la volontà di realizzare il Festival pur conoscendo le scarse basi economiche e tecniche a disposizione della nostra organizzazione. Per un anno intero ci siamo impegnati e quest'anno non era più rinviabile poiché, si era creata un'attesa in tutta l'organizzazione.



Una recente manifestazione dei braccianti di Fossombrone

Maria Lenti

Nonostante i risultati politici del lavoro che abbiamo svolto tra i giovani (lega dei disoccupati, cooperative in agricoltura, organizzazioni degli stagionali...), rimane difficile riuscire ad estendere questi momenti organizzativi e di lotta, di discussione e di confronto.

Urbino

Gazzarra degli «autonomi» ad uno spettacolo

URBINO - Gli «autoriduttori» non hanno preso le ferie nevostante la canicola. Si sono rifugiati ad Urbino in occasione dello spettacolo «Il piacere dell'araba» di Luigi Pirandello: hanno preteso di assistere alla recita pagando solo 500 lire.

responsabile provinciale della FGCI ascolani

Un articolo di Mandarinini

«Non siamo un partito che vuole gestire ogni cosa»

PERUGIA - In Umbria per il PCI essere «partito di governo» non è solo una affermazione di principio, quali problemi ha comportato per il partito dover rispondere alle esigenze di ampia presenza nell'amministrazione locale? Quali rapporti si sono verificati tra funzione del partito e ruolo delle istituzioni?

PERUGIA - Un comunicato del Cdf sull'incontro con l'IBP

Un impegno apprezzabile, ma da realizzare al più presto

I lavoratori chiedono nuovi incontri con le istituzioni affinché gli investimenti annunciati dall'azienda si facciano rapidamente

PERUGIA, 11. - Sulla verifica all'IBP tra direzione aziendale e consiglio di fabbrica c'è oggi da registrare una nota del Cdf stesso che commenta in maniera tutto sommato positiva l'andamento della riunione dell'altro ieri.

PERUGIA - In tutta la provincia

A ferragosto folto calendario di iniziative con i comunisti

PERUGIA - Molte le iniziative in tutta la regione per il mese di ferragosto. Diversi i temi al centro dei numerosi dibattiti e iniziative che si terranno in ogni centro: particolare attenzione verrà tuttavia dedicata alle questioni dell'occupazione giovanile, dell'assistenza ai disoccupati, all'agricoltura, al cinema.

PERUGIA - Gli studenti hanno chiesto l'invalidamento degli esami

La commissione non gradisce il programma presentato e bocchia il 17% degli studenti

Colpite tre sezioni del liceo classico, già in precedenza criticate per le innovazioni didattiche dei docenti - Pesanti commenti e atteggiamenti antidemocratici

L'azienda è ora in condizioni pietose

Gli operai rimettono in piedi l'Augusta chiusa un anno fa

TERRI - Presso l'Augusta, la fabbrica tessile della Valnerina chiusa dall'inizio dell'anno, si è svolto un incontro al quale hanno partecipato, oltre ai 50 lavoratori, esponenti delle organizzazioni sindacali e della lega delle cooperative. Per il sindacato c'erano Di Loreto e Fabris, per la lega, Bartolini, Rossi e Bianucci.

TODI

Comunale: Per amore di Casarone

PERUGIA - «Certo che con le idee che ti ritorni un posto nel sindacato lo puoi sempre trovare». «Guarda che la lirica non è mai ideologia». Il tono è a dir poco pressaccanottoso, ma queste frasi sono state pronunciate, insieme con altri «gioielli», da alcuni membri di una commissione esaminatrice del liceo classico, non più di una settimana fa.

PERUGIA - In tutta la provincia

A ferragosto folto calendario di iniziative con i comunisti

PERUGIA - Molte le iniziative in tutta la regione per il mese di ferragosto. Diversi i temi al centro dei numerosi dibattiti e iniziative che si terranno in ogni centro: particolare attenzione verrà tuttavia dedicata alle questioni dell'occupazione giovanile, dell'assistenza ai disoccupati, all'agricoltura, al cinema.

PERUGIA - In tutta la provincia

A ferragosto folto calendario di iniziative con i comunisti

PERUGIA - Molte le iniziative in tutta la regione per il mese di ferragosto. Diversi i temi al centro dei numerosi dibattiti e iniziative che si terranno in ogni centro: particolare attenzione verrà tuttavia dedicata alle questioni dell'occupazione giovanile, dell'assistenza ai disoccupati, all'agricoltura, al cinema.

PERUGIA - In tutta la provincia

A ferragosto folto calendario di iniziative con i comunisti

PERUGIA - Molte le iniziative in tutta la regione per il mese di ferragosto. Diversi i temi al centro dei numerosi dibattiti e iniziative che si terranno in ogni centro: particolare attenzione verrà tuttavia dedicata alle questioni dell'occupazione giovanile, dell'assistenza ai disoccupati, all'agricoltura, al cinema.

responsabile provinciale della FGCI ascolani